



# CITTÀ DI IMOLA

Imola, 17 luglio 2013

Prot. Gen. 33631

## **Oggetto: DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

### **IL SINDACO**

**Visto** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che all’art. 13, comma 5, lettera d) demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità;

**Vista** la delibera della CiVIT n. 120 del 25 novembre 2010, “Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza”, in cui è stato espresso l’avviso “che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all’estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza;

**Preso atto** che la CiVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 “Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all’integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)”, ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

**Considerato** che con deliberazione di Giunta n. 93 del 5.6.2012 questo Ente ha approvato il Programma della trasparenza e dell’integrità 2012/2014

**Richiamato** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Dato atto** che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all’art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, dovrà essere infatti individuato, all’interno di ogni amministrazione, un Responsabile per la trasparenza, con il compito specifico di svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte della Pa degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di provvedere all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;



**Evidenziato**, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 23 gennaio scorso, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

**Rilevato** che il collegamento tra tali attività presuppone il coordinamento fra le figure deputate ad assumere le diverse responsabilità di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ed è pertanto necessario che si stabilisca un raccordo in termini organizzativi tra i due responsabili;

**Dato atto** che con atto sindacale P.G. n. 14005 del 25.3.2'13 è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale dott.ssa Simonetta D'Amore;

**Ricordato** che, ferme restando le responsabilità dei singoli dirigenti degli uffici dell'amministrazione, è compito del Responsabile per la trasparenza sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione (Civit) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

**Ricordato** altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto-trasparenza, il quale ha stabilito l'obbligo in capo alle Pa di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle Pa e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa;

Richiamato il proprio provvedimento P.G. n. 29941 del 25.6.2013 di attribuzione degli incarichi dirigenziali con il quale è stata assegnata al dirigente dott. Walter Laghi la responsabilità del Settore Risorse Umane e Tecniche al quale fanno capo, tra gli altri, il Servizio Organizzazione ed il Servizio Sistemi Informativi (SIA)

**Preso atto** che non sono previsti, per la specifica attività, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

## DISPONE

1. di nominare Responsabile della Trasparenza del Comune di Imola il dott. Walter Laghi, Dirigente del Settore Risorse Umane e Tecniche al quale fanno capo il Servizio Organizzazione ed il Servizio Sistemi Informativi (SIA)
2. di pubblicare la presente nomina sul sito web alla Sezione Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione ed al Segretario generale;
3. di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e trasmetterlo, per opportuna conoscenza, ai Dirigenti dell'ente.

f.to Daniele Manca